



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Prot. n. 9904

Torino, 03 settembre 2010

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Carta Costituzionale della Repubblica Italiana, artt. 3, 9, 33 e 34
- VISTA** la L. 176/91 (ratifica della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia), che recepisce la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989;
- VISTO** il D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996, integrato e modificato dal D.P.R. 156/99 e dal D.P.R. 105/2001, concernenti le attività integrative e le iniziative complementari degli studenti al piano di studio realizzate negli istituti di istruzione secondaria di II grado;
- VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, nel quale si esprime il principio di corresponsabile partecipazione alla vita scolastica ed al percorso educativo e formativo delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la D.M. n. 292 del 3 dicembre 1999, che fornisce criteri guida per la presentazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di educazione alla salute;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il C.C.N.L. del Comparto Scuola del 24 luglio 2003, art. 9 (ex artt. 11 e 47 del C.C.N.L. del 26/05/1999), relativo alle misure incentivanti per la lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio;
- VISTA** la D.M. 16 ottobre 2006, prot. n., 5843/A3, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- VISTA** la Nota del 22 gennaio 2007, Prot. n. 301/A3, concernente indicazioni operative sulla partecipazione studentesca;
- VISTA** la D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 per la prevenzione al bullismo;
- VISTA** la Nota 9 febbraio 2007, prot. n. 17, che fornisce le linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per lo sport a scuola;
- CONSIDERATO** la necessità di delineare un quadro della situazione del fenomeno in Piemonte attraverso un'attività sistematica ed organica di monitoraggio, nonché la necessità di formare figure esperte che possano operare per la prevenzione e la riduzione del fenomeno a scuola;
- CONSIDERATA** la necessità di dotarsi di uno strumento per la lettura della situazione territoriale e l'individuazione dei bisogni sociali, per la rilevazione di buone pratiche di contrasto e di prevenzione del bullismo, per la sensibilizzazione e la

formazione rivolta agli studenti, ai genitori, agli insegnanti ai dirigenti scolastici ed agli operatori;

VISTO il proprio decreto prot. n. 3206/P/A2 del 29/09/2007 di costituzione dell'Osservatorio Regionale Permanente sul Bullismo, in recepimento del D.M. n. 16 del 05/02/2007;

VISTE le successive sostituzioni ed integrazioni di cui ai prott. n. 5723/P/A2 del 15/06/2007, n. 8513/P/A2 del 29/08/2007, n. 10485/P/A1 del 25/10/2007 e n. 10486/P/A1 del 25/10/2007;

VISTE le ulteriori integrazioni di cui al prot. n. 1582/P/C27 del 23/01/2008 e prot. n. 845/U/A2 del 21 maggio 2008;

VISTO il proprio Decreto prot. n. 10 del 04 gennaio 2010, con il quale si integravano i decreti precedenti;

D E C R E T A

Articolo 1

L'Osservatorio Regionale Permanente sul Bullismo, per l'a.s. 2010/2011, risulta così composto:
per l'*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*:

- dr. **Francesco de Sanctis**, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- dr. **Paolo Iennaco**, Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- dr.ssa **Carla Ronci**, Dirigente presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- dr.ssa **Carla Fiore**, referente per la legalità presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- dr.ssa **Anna Alessandra Massa**, Direttore-coordinatore Area informatica/statistica dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- prof. **Umberto Lucia**, docente di scuola secondaria di secondo grado di fisica, comandato presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- il Dirigente scolastico della S.M. Bobbio di Torino;
- DSGA della S.M. Bobbio di Torino;

per la *Regione Piemonte*:

- dr.ssa **Erminia Garofalo**, Dirigente Assessorato all'Istruzione e Formazione Professionale, Regione Piemonte;
- dr.ssa **Manuela Renosio**, Funzionario Assessorato all'Istruzione e Formazione Professionale, Regione Piemonte;
- dr.ssa **Antonella Caprioglio**, Dirigente della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia della Regione Piemonte;

per il *Comune di Torino*:

- dr. **Luca Cipriani**, dell'Assessorato a Decentramento, Area Metropolitana, Pari Opportunità, Tempi e Orari, Politiche Giovanili

per l'*Università e il Politecnico*:

- prof.ssa **Cristina Coggi**, docente ordinario di Pedagogia Sperimentale presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università di Torino;
- prof. **Agostino Villa**, docente presso il Politecnico di Torino;
- prof.ssa **Anna Rosa Favretto**, docente presso il Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro";
- prof.ssa **Annamaria Poggi**, Preside Facoltà Scienze della Formazione Università degli Studi di Torino;
- prof. **Franco Prina**, docente di Sociologia della devianza presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino e membro del Comitato scientifico dell'Osservatorio Internazionale della Violenza nelle Scuole;

per il *Centro di Giustizia Minorile*:

- dr.ssa **Maria Paola Chirone**, rappresentante del Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte e Valle d’Aosta del Ministero della Giustizia

per le Forze dell’Ordine:

- dr.ssa **Fernanda Deniso**, Vice Questore Aggiunto, Questura di Torino;
- l’ispettore capo **Daniela Leonarduzzi**, responsabile del Nucleo di Prossimità del Corpo di Pulizia Municipale della Città di Torino;
- Coll. Lauro **Santaniello**, Capo Ufficio OAI, dell’Arma dei Carabinieri,

per gli altri Enti e Associazioni:

- i rappresentanti delle Consulte degli Studenti;
- sig.ra **Emilia De Rienzo**, rappresentante dell’ANFAA;
- prof.ssa **Maria Paola Tripoli**, rappresentante del Consiglio Regionale del Volontariato;
- sig.ra **Monica Di Martino**, rappresentante del Cgd-Piemonte;
- sig. **Marco Magrita**, rappresentante dell’A.Ge. Piemonte;
- sig. **Guido Palazzi**, rappresentante dell’ANGSA Piemonte;
- sig. **Marco Zanette**, rappresentante dell’Associazione Genitori e Scuola
- dr.ssa **Luisa Piarulli**, presidente dell’ANPE regionale, in rappresentanza dell’Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani;
- sig.ra **Rosanna Abbà**, rappresentante di IdeaSolidale AUSER Piemonte;
- sig.ra **Sara Borgio**, rappresentante del Centro Servizi Volontariato USSP.

Articolo 2

L’Osservatorio Regionale Permanente sul Bullismo si riunisce su convocazione del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale e in relazione agli argomenti previsti all’ordine del giorno possono essere coinvolti i dirigenti ed i reggenti degli Uffici Scolastici Provinciali del Piemonte.

Articolo 3

Al fine di rendere efficace ed efficiente l’azione dell’Osservatorio Regionale Permanente sul Bullismo, viene previsto un Nucleo Operativo ristretto composto dal coordinatore dell’Osservatorio Regionale sul Bullismo, da tre rappresentanti dell’Ufficio Scolastico Regionale (un funzionario amministrativo, il funzionario statistico ed il docente referente sul bullismo) e da tre membri designati dall’Osservatorio stesso.

Articolo 4

Al fine di una capillare operatività sul territorio regionale ed una efficace interazione con gli Uffici Scolastici Provinciali, il Nucleo Operativo si interfacerà con il Gruppo di lavoro sul Regolamento di Istituto costituito da un rappresentante per ogni Ufficio Scolastico Provinciale.

Articolo 5

Non sono previsti gettoni di presenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco de Sanctis